

Ritrovamento di specie rara al Parco Lago nord

Il parco Lago nord non finisce di stupire e dopo le numerose osservazioni di avifauna, ci ha regalato una nuova gradita sorpresa. E' stata infatti osservata una rara specie di mantide : l' *Ameles spallanzania* (Mantide di Spallanzani).

L' *Ameles spallanzania* è un insetto, appartenente all'ordine dei Mantoidei, di piccole-medie dimensioni (circa 25 mm), di colore variabile dal verde al bruno e caratterizzato da uno spiccato dimorfismo sessuale.

Le femmine normalmente di colorazione verde chiaro o giallastre, presentano un'addome molto grande e dilatato mantenuto sempre rialzato e possiedono ali ridotte che non gli permettono di volare, mentre i maschi risultano essere più piccoli, fusiformi con ali normali e di colore bruno. (la comune Mantide religiosa (*Mantis religiosa*) è molto più grande-da 50 a 70mm- non possiede un addome così dilatato e in entrambi i sessi sono presenti le ali)



Nel parco Lago nord è stata rinvenuta nel 2006 e nel 2007 e sono risultate presenti anche le tipiche ooteche (strutture particolari delle mantidi in generale, nelle quali vengono deposte le uova).

Il rinvenimento consecutivo per due anni e la presenza delle ooteche ci autorizza a pensare ad una colonia in grado di riprodursi e adattata al clima continentale della Pianura Padana.

Qual è la straordinarietà della presenza di questa mantide ?

La mantide di Spallanzani è una specie tipicamente termofila che vive nei prati aridi, in zone con clima mediterraneo, principalmente nelle vicinanze di coste marine. E' infatti una specie che vive lungo le coste mediterranee dell'Europa e dell'Africa.

In Italia è presente nelle regioni più meridionali e in quelle centrali lambite dal mare; la sua presenza è comunque abbastanza rara anche in queste zone.

Nel nord Italia la segnalazione di Paderno Dugnano risulta ufficialmente essere la seconda da sempre (la prima è però ritenuta poco attendibile dai maggior esperti italiani di Mantoidei perché basata esclusivamente su insettari studenteschi nei quali erano presenti esemplari di *Ameles* con l'etichetta Padova).

Come sia arrivata a Paderno non ci è possibile saperlo ma il fatto che si è riprodotta con successo può significare che si sia adattata al nostro clima o abbia trovato un microhabitat più caldo vicino ai laghetti del parco.

Questo ci fa pensare come anche un connubio tra un parco costruito per la fruibilità e lo svago dei cittadini ma con la presenza di piccole zone lasciate crescere spontaneamente e naturalmente possa garantire la sopravvivenza di molte specie di animali e anche l'insediamento di specie rare.

Bisogna infatti ricordare che nei vari anni nel parco Lago nord sono state osservate più di 80 specie di uccelli, con la presenza di specie rare o minacciate a livello europeo come Tarabuso, Averla piccola, Zigolo capinero, Smergo maggiore e diversi altri. Inoltre nel parco nidificano da molti anni specie importanti come Tarabusino, Gruccione, Topino e Cannaiola verdognola.

Molto consistente risulta poi essere la presenza di Libellule e Farfalle. Queste ultime nei periodi in cui l'erba è lasciata crescere spontaneamente sono veramente numerose e ricche di diverse specie tra cui la rara *Lybythea celtis*. (farfalla di ambiente mediterraneo). Probabilmente trovano nei prati della cava gli ultimi ambienti fioriti e ricchi di nettare della zona a nord di Milano e vi si stabilizzano per alimentarsi e riprodursi, in quegli stessi ambienti che hanno permesso all'*Ameles spallanzania* di insediarsi a Paderno Dugnano.

Carlo Galliani

Gruppo naturalistico Groane